RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6862 SEDUTA DEL 05/10/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

RECEPIMENTO DEL PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE D' ATTESA (PNGLA) 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI, APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA (PRGLA 2026-2028) E APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER LA GESTIONE DELLE LISTE DI ATTESA DEI RICOVERI PROGRAMMATI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Giuseppina Maria Rita Valenti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTA la seguente normativa nazionale:

- l'articolo 32 della Costituzione, che tutela la salute quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- gli articoli 117 e 118 della Costituzione, in materia di riparto delle competenze legislative e amministrative tra lo Stato e le Regioni;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'articolo 1, commi 280, 282 e 284, concernenti rispettivamente la realizzazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa, il divieto di sospensione delle attività di prenotazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e le relative sanzioni;
- la legge 3 agosto 2007, n. 120, recante "Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", e, in particolare, l'Allegato 5;
- il decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, concernente la valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie;
- il decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 107, recante "Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie", e, in particolare:
  - l'articolo 2, concernente il sistema nazionale di governo delle liste di attesa e gli adempimenti posti a carico delle Regioni e delle Province autonome;
  - l'articolo 3, comma 5, relativo ai sistemi CUP, alla disdetta delle prenotazioni e all'ottimizzazione delle agende;
  - l'articolo 3, comma 7, concernente il pagamento della quota ordinaria di partecipazione al costo in caso di mancata presentazione dell'assistito senza giustificata disdetta, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente;
- il Piano nazionale di Governo delle liste di attesa 2019-2021, approvato con Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 21 febbraio 2019, Rep. Atti n. 28/CSR;
- l'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta dell'11 giugno 2026, Rep. Atti n. 88/CSR, concernente il Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 26 giugno 2026, recante "Adozione del Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2026-2028 e relativi allegati", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 195 del 24 agosto 2026 - Supplemento Ordinario n. 32;

VISTE altresì:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come successivamente modificata e integrata e, in particolare, l'articolo 21, concernente il sistema informativo sanitario e la sanità digitale e, al comma 3, lettera c), la rete regionale di prenotazione e l'utilizzo del sistema di prenotazione regionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale;
- la legge regionale 6 giugno 2019, n. 9, recante "Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019", con particolare riferimento alle modifiche apportate alla legge regionale n. 33/2009 in materia di sistema di prenotazione regionale;
- la legge regionale 14 dicembre 2021, n. 22, recante "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33", e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale con specifico riguardo alle liste di attesa, in particolare:

- la DGR n. XI/1865 del 9 luglio 2019, recante "Recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 (Rep. Atti 28/CSR) sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 e approvazione della proposta di Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA)";
- la DGR n. X/7766 del 17 gennaio 2018, recante indirizzi di sistema per l'ulteriore contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- la DGR n. XII/5589 del 30 dicembre 2025, recante "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026 ed in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) anno 2026", con particolare riferimento agli interventi relativi al CUP Unico Regionale, alla gestione delle agende e al monitoraggio dell'offerta;
- la DGR n. XII/5611 del 12 gennaio 2026, recante "Costituzione della Cabina di Regia per la gestione ed il monitoraggio degli interventi per il contenimento delle liste di attesa";
- la DGR n. XII/5794 del 2 marzo 2026, recante "Determinazioni in ordine al trattamento dei dati personali inerente la digitalizzazione delle liste di attesa - Sistema di gestione centralizzata delle liste di attesa per i ricoveri (LAR)";
- la DGR n. XII/6141 dell'11 maggio 2026, recante "Determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero previste nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2026 - Piano operativo regionale liste di attesa 2026";

- la DGR n. XII/6583 del 27 luglio 2026, recante "Approvazione rimodulazione Piano Operativo Regionale per il contenimento delle liste di attesa";

CONSIDERATO che il governo dei tempi di attesa è una priorità della programmazione sanitaria nazionale e regionale;

RILEVATO che il decreto del Ministro della Salute 26 giugno 2026 ha adottato il Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2026-2028 e i relativi allegati, definendo il quadro nazionale di riferimento per il governo delle liste e dei tempi di attesa e individuando principi, obiettivi e strumenti in materia di appropriatezza, programmazione dell'offerta, sistemi CUP, gestione delle agende, presa in carico, monitoraggio e trasparenza;

RITENUTO di recepire il Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2026-2028 e i relativi allegati;

CONSIDERATO che, l'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro della Salute del 26 giugno 2026, prevede che, entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore, le Regioni e le Province autonome adottino i propri Piani regionali di Governo delle liste di attesa, prevedendone l'aggiornamento annuale ai sensi dell'art. 2, comma 5, del decreto-legge n. 73/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 107/2024;

RITENUTO di approvare il "Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa – PRGLA 2026-2028" - di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che il Piano operativo regionale di Governo delle liste d'attesa di Regione Lombardia, approvato con DGR n. XII/6141/2026 e successivamente integrato e rimodulato con DGR n. XII/6583/2026, costituisce il quadro regionale di programmazione e attuazione in materia di governo delle liste di attesa per l'anno 2026, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Salute 26 giugno 2026;

RITENUTO pertanto di confermare, in quanto coerenti con il PNGLA 2026-2028 e con il PRGLA 2026-2028, le misure, gli obiettivi e gli interventi contenuti nella DGR n. XII/6141/2026, come aggiornata dalla DGR n. XII/6583/2026, nonché le disposizioni degli atti regionali vigenti in materia di governo delle liste di attesa, appropriatezza prescrittiva ed erogativa, programmazione dell'offerta, sistemi di prenotazione, gestione delle agende, percorsi di tutela, monitoraggio e trasparenza;

RICHIAMATA la DGR n. XII/5611 del 12 gennaio 2026, con la quale è stata istituita la Cabina di Regia per la gestione e il monitoraggio degli interventi per il contenimento delle liste di attesa, quale strumento di governance regionale;

RITENUTO di confermare il ruolo della Cabina di Regia quale organismo regionale di governance, monitoraggio e verifica dell'attuazione delle misure di contenimento delle liste di attesa e di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione delle eventuali indicazioni operative e degli aggiornamenti tecnici necessari all'attuazione del presente provvedimento, anche in relazione all'evoluzione dei sistemi informativi regionali;

CONSIDERATO che, con specifico riferimento ai ricoveri programmati, il PNGLA 2026-2028 promuove una gestione delle liste improntata a criteri di appropriatezza, equità, trasparenza e tracciabilità e prevede modalità organizzative e strumenti che consentano l'interazione tra le liste dei diversi Enti e l'individuazione delle iscrizioni riferite al medesimo assistito per la medesima esigenza di ricovero, assicurando una gestione univoca della presa in carico, ferma restando la libera scelta del cittadino;

DATO ATTO che Regione Lombardia dispone del sistema di gestione centralizzata delle Liste di Attesa per i Ricoveri (LAR), di cui alla DGR n. XII/5794/2026, che consente di gestire in maniera centralizzata le liste di attesa dei ricoveri programmati;

CONSIDERATO che, anche a seguito delle attività di monitoraggio e del confronto con le ATS e gli Enti erogatori, è emersa la necessità di definire indirizzi regionali omogenei in materia di accesso ai ricoveri programmati, gestione e manutenzione delle liste, sospensioni, rinunce, rivalutazioni cliniche, cancellazioni e iscrizioni duplicate, soggetti coinvolti e relative attività, completando il quadro regionale di attuazione del PNGLA 2026-2028;

RITENUTO:

- di approvare le Linee di indirizzo regionali per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quadro organico e uniforme per la predisposizione o l'aggiornamento dei Regolamenti aziendali degli Enti erogatori;

RITENUTO altresì di promuovere, la progressiva evoluzione dei sistemi informativi regionali a supporto della gestione dei ricoveri programmati affinché:

- sia rafforzata la tracciabilità delle diverse fasi del percorso assistenziale, anche attraverso la rilevazione della data della visita specialistica nella quale viene formulata o confermata l'indicazione al ricovero;
- sia favorita una gestione integrata delle liste di attesa e degli strumenti di programmazione dell'offerta, promuovendo l'interazione tra le liste dei diversi Enti erogatori e le rispettive agende di programmazione;

CONSIDERATO altresì che il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2026-2028, nell'ambito delle indicazioni relative alla gestione delle liste di attesa per

i ricoveri programmati, raccomanda l'adozione di un piano di comunicazione e l'utilizzo, durante la permanenza in lista, di canali di comunicazione diversificati, tra cui la posta elettronica, che consentano il contatto con l'assistito anche ai fini della conferma della volontà di permanere in lista;

CONSIDERATO altresì che, in coerenza con tali indicazioni, con circolare della Direzione Generale Welfare prot. Protocollo G1.2026.0033269 del 30/07/2026, avente ad oggetto "Implementazione del campo indirizzo di posta elettronica nel flusso LAR", è stato richiesto agli Enti erogatori di adeguare il relativo tracciato informativo mediante l'acquisizione e la trasmissione dell'indirizzo di posta elettronica dell'assistito, da valorizzare obbligatoriamente per i record inseriti o aggiornati a decorrere dal 1° novembre 2026;

RILEVATO che la disponibilità dell'indirizzo di posta elettronica consente di rafforzare gli strumenti di comunicazione con l'assistito durante la permanenza in lista e risulta funzionale all'invio delle comunicazioni previste nell'ambito della gestione delle liste di attesa, con particolare riferimento alle iscrizioni duplicate e alle ulteriori casistiche disciplinate dalle Linee di indirizzo di cui all'Allegato 1, e che risulta pertanto necessario integrare la tabella dei dati trattati nell'ambito del sistema regionale LAR, riportata nell'Allegato 2 alla DGR n. XII/5794/2026, come segue:

Variabile	Descrizione	Specifiche tecniche	Obbligatorietà
Indirizzo di posta elettronica	-	-	Si, a partire dal 1° novembre 2026

PRECISATO che il contenuto delle comunicazioni verso i cittadini dovrà essere ispirato al principio di minimizzazione e tutela della riservatezza e protezione dei relativi dati personali;

RITENUTO, pertanto:

- di integrare la tabella riportata nell'Allegato 2 alla DGR n. XII/5794/2026, includendo tra i dati trattati nell'ambito del sistema regionale LAR l'indirizzo di posta elettronica dell'assistito, quale dato obbligatorio per i record inseriti o aggiornati a decorrere dal 1° novembre 2026;
- di prevedere, conseguentemente, che gli Enti erogatori provvedano, ove necessario, all'aggiornamento dell'informativa sul trattamento dei dati personali, in coerenza con le disposizioni contenute nell'Allegato 2 e con l'integrazione dei dati trattati nell'ambito del sistema LAR;

RILEVATO che gli esiti del monitoraggio dell'attività erogata dagli erogatori privati accreditati a contratto restituiscono un quadro nel complesso coerente con le finalità perseguite attraverso la definizione delle quote vincolate destinate all'abbattimento delle liste di attesa, anche alla luce della programmazione dell'offerta e delle relative agende già definita per l'anno in corso;

RITENUTO di fornire, nell'ambito della disciplina contrattuale vigente, una precisazione di seguito riportata in merito alle modalità di accesso alle quote vincolate già definite nei contratti sottoscritti dagli erogatori privati accreditati con le ATS territorialmente competenti, al fine di chiarirne le modalità applicative;

RITENUTO, pertanto, nell'ambito dei contratti sottoscritti dagli erogatori privati accreditati con le ATS territorialmente competenti e con riferimento all'assistenza specialistica ambulatoriale, di prevedere che l'accesso al budget incrementale vincolato destinato all'abbattimento delle liste di attesa sia proporzionato al livello di raggiungimento dei volumi programmati nei singoli raggruppamenti di prestazioni, secondo i seguenti pesi:

- 70% - Prestazioni ambulatoriali PNGLA, con ripartizione del relativo peso tra i sotto-raggruppamenti "prime visite PNGLA" e "altre prestazioni PNGLA" in proporzione ai rispettivi volumi attesi;
- 10% - Prestazioni ambulatoriali COLON;
- 20% - Prestazioni ambulatoriali di controllo;

PRECISATO inoltre che, qualora il raggruppamento "Colonscopia" e/o il raggruppamento "Controlli" non sia oggetto di erogazione da parte dell'erogatore, il relativo peso è riallocato al raggruppamento "PNGLA";

CONSIDERATO che, a seguito di una ricognizione effettuata sulle ATS con la quale è stato richiesto di rappresentare eventuali ulteriori fabbisogni di risorse da destinare all'acquisizione mirata di prestazioni ed alla luce degli approfondimenti successivi effettuati da parte della Direzione Generale Welfare sono state autorizzate:

- con Nota della DG Welfare Prot. n. G1.2026.0037413 del 10/09/2026 l'assegnazione ad ATS Insubria di ulteriori risorse pari a € 202.000 per il recupero delle prestazioni effettuate attraverso l'attività di recall relativa alle prestazioni ambulatoriali di interesse regionale in classe di priorità B e D al fine di migliorare il volume delle prestazioni erogate entro soglia;
- con Nota della DG Welfare Prot. n. G1.2026.0037414 del 10/09/2026 l'assegnazione ad ATS Pavia di ulteriori risorse pari a € 1.200.000,00 per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero delle liste di attesa nel secondo semestre 2026, in coerenza con le interlocuzioni intercorse con la Direzione Generale Welfare e con il successivo avviso pubblico adottato dall'Agenzia;
- con Nota della DG Welfare Prot. n. G1.2026.0037415 del 10/09/2026, l'assegnazione ad ATS della Montagna di ulteriori risorse pari a € 540.000,00 da destinare all'acquisizione mirata di prestazioni aggiuntive nel secondo semestre 2026, con particolare riferimento agli ambiti caratterizzati da maggiore criticità e al fine di garantire la continuità alla capacità produttiva aggiuntiva, con particolare riguardo all'area diagnostica;

STABILITO che gli importi di cui sopra saranno assegnati alle ATS sopra richiamate in sede di adozione delle procedure di assestamento bilancio delle Aziende Sanitarie per l'esercizio 2026;

PRESO ATTO che le risorse di cui ai punti precedenti, pari a complessivi € 1.942.000 trovano copertura valere delle risorse accantonate nella GSA nel 2023 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S. indistinto finalizzato - Recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)" registrate nella contabilità regionale a valere del capitolo 8374 con l'impegno n. 3230054699;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia;

VAGLIATE e fatte proprie le già menzionate considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di recepire il Piano nazionale di Governo delle liste d'attesa (PNGLA) 2026-2028 e i relativi allegati, adottato con decreto del Ministro della Salute 26 giugno 2026, quale quadro nazionale di riferimento per il governo delle liste e dei tempi di attesa nel territorio regionale;

2. di approvare il "Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa – PRGLA 2026-2028" - di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che il Piano operativo regionale di Governo delle liste d'attesa di Regione Lombardia, approvato con DGR n. XII/6141/2026 e successivamente integrato e rimodulato con DGR n. XII/6583/2026, costituisce il quadro regionale di programmazione e attuazione in materia di governo delle liste di attesa per l'anno 2026, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministro della Salute 26 giugno 2026;

4. di confermare, in quanto coerenti con il PNGLA 2026-2028 e con il PRGLA 2026-2028, le misure, gli obiettivi e gli interventi contenuti nella DGR n. XII/6141/2026 come aggiornata dalla DGR n. XII/6583/2026, nonché le disposizioni degli atti regionali vigenti in materia di governo delle liste di attesa, appropriatezza prescrittiva ed erogativa, programmazione dell'offerta, sistemi di prenotazione, gestione delle agende, percorsi di tutela, monitoraggio e trasparenza;

5. di confermare il ruolo della Cabina di Regia quale organismo regionale di governance, monitoraggio e verifica dell'attuazione delle misure di

contenimento delle liste di attesa e di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione delle eventuali indicazioni operative e degli aggiornamenti tecnici necessari all'attuazione del presente provvedimento, anche in relazione all'evoluzione dei sistemi informativi regionali;

6. di approvare le Linee di indirizzo regionali per la gestione delle liste di attesa dei ricoveri programmati, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale quadro organico e uniforme per la predisposizione o l'aggiornamento dei Regolamenti aziendali degli Enti erogatori;

7. di promuovere la progressiva evoluzione dei sistemi informativi regionali a supporto della gestione dei ricoveri programmati affinché:
   - sia rafforzata la tracciabilità delle diverse fasi del percorso assistenziale, anche attraverso la rilevazione della data della visita specialistica nella quale viene formulata o confermata l'indicazione al ricovero;
   - sia favorita una gestione integrata delle liste di attesa e degli strumenti di programmazione dell'offerta, promuovendo l'interazione tra le liste dei diversi Enti erogatori e le rispettive agende di programmazione;

8. di prendere atto che il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2026-2028, nell'ambito delle indicazioni relative alla gestione delle liste di attesa per i ricoveri programmati, raccomanda l'adozione di un piano di comunicazione e l'utilizzo, durante la permanenza in lista, di canali di comunicazione diversificati, tra cui la posta elettronica, che consentano il contatto con l'assistito anche ai fini della conferma della volontà di permanere in lista;

9. di integrare la tabella riportata nell'Allegato 2 alla DGR n. XII/5794/2026, includendo tra i dati trattati nell'ambito del sistema regionale LAR l'indirizzo di posta elettronica dell'assistito, quale dato obbligatorio per i record inseriti o aggiornati a decorrere dal 1° novembre 2026, considerato che potrà essere utilizzato per le comunicazioni all'interessato nel rispetto della normativa privacy applicabile, come segue:

Variabile	Descrizione	Specifiche tecniche	Obbligatorietà
Indirizzo di posta elettronica	-	-	Si, a partire dal 1° novembre 2026

10. di prevedere, conseguentemente, che gli Enti erogatori provvedano, ove necessario, all'aggiornamento dell'informativa sul trattamento dei dati personali, in coerenza con le disposizioni contenute nell'Allegato 2 e con l'integrazione dei dati trattati nell'ambito del sistema LAR;

11. di prevedere, nell'ambito dei contratti sottoscritti dagli erogatori privati accreditati con le ATS territorialmente competenti e con riferimento all'assistenza specialistica ambulatoriale, che l'accesso al budget incrementale vincolato destinato all'abbattimento delle liste di attesa sia proporzionato al livello di raggiungimento dei volumi programmati nei singoli raggruppamenti di prestazioni, secondo i seguenti pesi:
    - 70% - Prestazioni ambulatoriali PNGLA, con ripartizione del relativo peso tra i sotto-raggruppamenti "prime visite PNGLA" e "altre prestazioni PNGLA" in proporzione ai rispettivi volumi attesi;
    - 10% - Prestazioni ambulatoriali COLON;
    - 20% - Prestazioni ambulatoriali di controllo;
12. di precisare altresì che, qualora il raggruppamento "Colonscopia" e/o il raggruppamento "Controlli" non sia oggetto di erogazione da parte dell'erogatore, il relativo peso è riallocato al raggruppamento "PNGLA";

13. di assegnare, a seguito di una ricognizione effettuata sulle ATS con la quale è stato richiesto di rappresentare eventuali ulteriori fabbisogni di risorse da destinare all'acquisizione mirata di prestazioni ed alla luce degli approfondimenti successivi effettuati da parte della Direzione Generale Welfare:
    - ad ATS Insubria ulteriori risorse pari a € 202.000,00 per il recupero delle prestazioni effettuate attraverso l'attività di recall relativa alle prestazioni ambulatoriali di interesse regionale in classe di priorità B e D al fine di migliorare il volume delle prestazioni erogate entro soglia;
    - ad ATS Pavia ulteriori risorse pari a € 1.200.000,00 per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero delle liste di attesa nel secondo semestre 2026, in coerenza con le interlocuzioni intercorse con la Direzione Generale Welfare e con il successivo avviso pubblico adottato dall'Agenzia.
    - ad ATS della Montagna ulteriori risorse pari a € 540.000,00 da destinare all'acquisizione mirata di prestazioni aggiuntive nel secondo semestre 2026, con particolare riferimento agli ambiti caratterizzati da maggiore criticità e al fine di garantire la continuità alla capacità produttiva aggiuntiva, con particolare riguardo all'area diagnostica;

14. di stabilire che gli importi di cui sopra saranno assegnati alle ATS sopra richiamate in sede di adozione delle procedure di assestamento bilancio delle Aziende Sanitarie per l'esercizio 2026;

15. di dare atto che le risorse di cui al precedente punto 13, pari a complessivi € 1.942.000,00 trovano copertura valere delle risorse accantonate nella GSA nel 2023 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S. indistinto finalizzato - Recupero delle liste d'attesa

nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)" registrate nella contabilità regionale a valere del capitolo 8374 con l'impegno n. 3230054699;

16. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.